

IDEE IN PIÙ • RICETTE LIGHT • COPIA IL LOOK • FITNESS BRUCIACALORIE



Informazione pubblicitaria

Home > Corpo > Solari

31/08/2026



Solari e doposole: alla fine dell'estate sono da buttare?

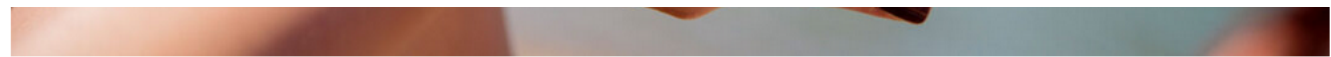


A cura di Alberta Mascherpa

Pubblicato il 31/08/2026 | Aggiornato il 31/08/2026

I prodotti che hanno coccolato viso e corpo per tutta l'estate meritano di restare ancora un po' nel beauty per proteggere e rigenerare la pelle nel passaggio verso l'autunno





La **fine dell'estate** è il momento ideale per fare l'inventario in preparazione della nuova stagione che tra poco arriverà. Si mette ordine nella scrivania, si sistemano gli abiti nell'armadio ma a volte ci si dimentica del beauty.

EPPURE, È PROPRIO ADESSO CHE SERVE DARE UN'OCCIATA ATTENTA AI PRODOTTI ESTIVI PER ELIMINARE QUELLO CHE NON RISPONDE A CRITERI DI SICUREZZA E RIUTILIZZARE CIÒ CHE È ANCORA VALIDO EVITANDO INUTILI SPRECHI.

I solari

Sono i primi protagonisti di questo riordino intelligente. Ma qui procedere con attenzione tenendo sempre come riferimento la sicurezza è la regola d'oro. «Perché un **solare** è il trattamento a cui si affida la salute della pelle sotto i raggi Uv» spiega la dottoressa Alessandra Vasselli, cosmetologa e presidente Aideco, Associazione italiana dermatologia e cosmetologia. «Meglio buttare i solari aperti: non si possono conservare per la prossima estate e neppure per la settimana bianca visto che i filtri UV si degradano con il tempo e perdono efficacia». Quello che si può fare però è continuare ad usarli anche al **rientro**, sul viso innanzitutto ma anche sulle parti del corpo ancora scoperte dagli abiti leggeri. «Va sempre ricordato infatti che la protezione non è un gesto stagionale» commenta l'esperta. «Le radiazioni raggiungono viso e corpo in qualunque periodo dell'anno, anche in città e suggeriscono quindi di schermarli in maniera adeguata per tutelare la salute e la vitalità della pelle». E i solari ancora chiusi? «Si possono conservare per la prossima estate ma solo a patto che non abbiano subito sbalzi termici» precisa Vasselli. Il che vuol dire che non devono essere stati abbandonati in cabina oppure sotto l'ombrellone e neppure tenuti sempre nella borsa o nella valigia rimaste al caldo nei lunghi mesi di afa.

Il doposole

Il **doposole** è un prodotto che non finisce mai in disparte. Grazie alla sua spiccata formula restitutiva, lenitiva e rigenerante, anche al rientro funziona infatti a meraviglia come perfetto sostituto della crema corpo quotidiana per prolungare la morbidezza della pelle. Si può quindi continuare tranquillamente ad usarlo finché è finito: se poi la pelle appare particolarmente arida dopo l'estate, al doposole si può sempre aggiungere qualche goccia di olio per il corpo per potenziarne la sua efficacia nutriente e ammorbidente.

E ancora..

Anche il resto del beauty kit estivo trova facilmente una seconda vita. Gli **oli protettivi per capelli**, ad esempio, si trasformano in ottimi impacchi nutrienti da applicare sulle lunghezze asciutte prima dello shampoo, mentre le formule più leggere in siero sono preziose per proteggere la chioma, che dopo l'estate è spesso arida e spenta, dallo smog della città e dal cloro della piscina. Gli oli corpo illuminanti infine si possono aggiungere in piccolissime dosi alla crema idratante abituale per regalare un soffuso tocco di luce al viso e al corpo quando la tintarella inizia ad ingrigire.
